

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA
LEGGE OBIETTIVO N. 443/01
LINEA A.V. /A.C. TORINO – VENEZIA Tratta MILANO – VERONA
Lotto Funzionale Brescia-Verona
PROGETTO DEFINITIVO**

STAZIONE MONTICHIARI

Relazione generale

IL PROGETTISTA INTEGRATORE

saipem spa
Tommaso Taranta

Dottore in Ingegneria Civile Iscritto all'albo
degli Ingegneri della Provincia di Milano
al n. A23763 - Sez. A Settori
a) civile e ambientale b) industriale c) dell'informazione
Tel. 02.52020531 Fax 02.52020509
CF. e P.IVA 0083708157

IL PROGETTISTA

saipem spa
Tommaso Taranta

Dottore in Ingegneria Civile Iscritto all'albo
degli Ingegneri della Provincia di Milano
al n. A23763 - Sez. A Settori
a) civile e ambientale b) industriale c) dell'informazione
Tel. 02.52020531 Fax 02.52020509
CF. e P.IVA 0083708157

ALTA SORVEGLIANZA



Verificato	Data	Approvato	Data

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I	N	0	5	0	0	D	E	2	R	O	F	V	0	1	0	0	0	0	2	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

PROGETTAZIONE GENERAL CONTRACTOR									Autorizzato/Data
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Consorzio Cepav due Project Director (Ing. F. Lombardi) Data: _____
0	31.03.14	Emissione per CdS	M.T.	31.03.14	S.G. R.B.I.	31.03.14	L. ZAZZARI	31.03.14	

SAIPEM S.p.a. COMM. 032121

Data: 31/03/2014

File: 20590_03.doc



Progetto cofinanziato
dalla Unione Europea

CUP: F81H91000000008

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 20590 03

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
D-E2-RO-FV0100-002

Rev.
0

Foglio
2 di 6

INDICE

GENERALITA' PG. 3

CRITERI E SCELTE PROGETTUALI PG. 3

SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' PG. 4

INTERVENTO VERDE E IDRAULICA GENERALE PG. 5

NB: TUTTI GLI ELABORATI DI RIFERIMENTO CITATI ALL'INTERNO DEL DOCUMENTO SONO DA INTENDERSI CON CODICE COMMESSA "IN05" IN LUOGO DI "A202".

1.) GENERALITA'

La presente relazione ha come oggetto la progettazione della sistemazione della nuova stazione ferroviaria di Montichiari nell'ambito del progetto definitivo della Linea AC Torino/Venezia, nella tratta Milano/Verona, in ottemperanza a quanto previsto da CIPE nella deliberazione del 5.12.2003, così come pubblicato sulla G.U. n° 132 del 8.06.2004, in previsione dello sviluppo dell'attuale aeroporto.

L'area in oggetto è sita nei comuni di Montichiari (Bs) e Castenedolo (Bs).

2.) CRITERI E SCELTE PROGETTUALI

Il criterio generale adottato per la progettazione complessiva dell'area interessata dalla nuova stazione deriva dalla volontà di dare un' immagine visiva esterna caratterizzante, capace di essere riconosciuta e fruita da parte degli utenti.

Il nuovo rilevato ferroviario intercetta il sito ad una quota mediamente 4m superiore al piano di campagna.

3.) SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ

Nell'ambito del progetto è previsto:

- l'adeguamento della viabilità locale al passaggio della nuova linea ferroviaria;
- la realizzazione di una nuova viabilità di accesso alla stazione lato sud.

Si osserva che le viabilità esistenti intersecano obliquamente la ferrovia, e sono rappresentate: a ovest dalla S.P. 37 costituita da una piattaforma di larghezza 7.5 m circa; a est dalla strada comunale via Pirandello costituita da una piattaforma di larghezza 5.5 m circa e da alcune viabilità vicinali di accesso ai fabbricati, posti a sud dalla strada comunale che collega la S.P. 37 alla via Pirandello costituita da una piattaforma di larghezza 4.5 m circa.

Gli interventi di progetto definitivo consistono in:

- Adeguamento della livelletta della S.P. 37 dovuto al nuovo attraversamento in sottovia del rilevato ferroviario; tale intervento compromette, lato sud, anche il vicino incrocio a raso con la strada comunale il quale deve essere anch'esso adeguato; la nuova piattaforma ha una larghezza di 9.0 m (strada tipo F1).
- Strada di collegamento tra la S.P. 37 e il parcheggio in progetto a servizio della stazione, costituita da una piattaforma di larghezza 8.5m (strada tipo F2) che corre parallelamente al lato sud della ferrovia.
- Deviazione che risolve l'interferenza lato sud delle strade vicinali garantendo gli accessi ad alcuni fabbricati ad ovest della SP37; la nuova piattaforma di larghezza 8.5m (strada a tipo F2) corre parallelamente alla ferrovia.
- La presenza di un sito inquinato non permette la realizzazione di un sottovia su Via Pirandello, in corrispondenza della ferrovia. Via Pirandello resta quindi interrotta, tuttavia la viabilità generale risulta ripristinata a ovest dalla strada provinciale SP 37 e ad est dalla strada provinciale SP 236 di Castenedolo.

Il piazzale, disposto parallelamente, al tracciato ferroviario ed al nuovo asse stradale, e' costituito dalle seguenti zone:

- a) zona dove e' prevista la breve sosta degli autoveicoli e dei taxi;
- b) zona destinata alla sosta delle autolinee del servizio pubblico;
- c) area destinata a parcheggio per lunga sosta.

Per quanto riguarda l'accessibilità e la fruibilità da parte dei portatori di handicap, e' stata prestata particolare cura nella progettazione al fine di eliminare le barriere architettoniche.

In particolare sono stati previsti parcheggi per disabili motori nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria; il collegamento di questi con l'interno della stessa mediante un percorso munito di rampe atte a superare il dislivello tra marciapiede e sede stradale.

In particolare sono stati anche predisposti camminamenti per disabili visivi sia dalla zona sosta autolinee sia dalla zona taxi, verso il fabbricato viaggiatori.

L' illuminazione notturna del piazzale e' stata prevista mediante torri faro, appositamente posizionate in modo da ottenere un illuminamento uniforme su tutta l' area esterna.

4.) INTERVENTO VERDE E IDRAULICA GENERALE

Nell'area verde presente nel piazzale di sosta, così come lungo tutto lo sviluppo delle banchine, saranno poste a dimora alberature ad alto fusto tipiche della zona climatica d'intervento, come specificato dalle relative tavole di sistemazione del verde previste nella progettazione dell'opera.

Per quanto riguarda la sistemazione idraulica, sarà garantita l'opportuna continuità dei fossi di scolo intercettati dalle opere in progetto, mediante la realizzazione di tombamenti di collegamento di idoneo diametro.

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



ITALFERR

Doc. N. 20590 03

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
D-E2-RO-FV0100-002

Rev.
0

Foglio
6 di 6

PLANIMETRIA D'INTERVENTO

